

_Lettera_N_2486

A don Michele Rua

Marsiglia, 5 marzo 1877

Car.mo D. Rua,

1° Ho risposto a D. Bertazzi ed al March. La Marmora.

2° Riguardo a Grigio e agli altri chierici ordinandi si faccia la domanda per Pentecoste e poi se occorre pregheremo qualche Vescovo che nelle vacanze voglia dare l'extra tempora.

3° Qui non sono venute le lettere da Nizza ; perciò finché non sia colà non posso essere a giorno delle cose; ma se ci sono difficoltà pel prete a D.

Scappini procura di provvedere.

4° Ho scritto al Principe Chigi per un piano a Trione e spero che sarà favorito.

5° Fa' coraggio e saluta da parte mia D. Vespignani, D. Tonella, Giovannetti, e assicurali che io li raccomando in modo espresso nella Santa Messa ed essi preghino anche per me.

6° Quando occorre inviare Suore in qualche nuova casa, non si devono tutte prendere dalla casa madre; ma, come facciamo pei Salesiani a Torino, cercarne qualcuna nelle case già aperte, ma che sia capace e poi facendo supplire quella da qualcheduna nuova, inviare quella alla direzione della nuova casa. Di questo ne parleremo giunto a Torino.

7° Il Vescovo di Marsiglia, che fu assente, giunse ieri, ed oggi andrò con D. Ronchail a pranzo a casa sua. Si manifesta assai favorevole alle cose nostre.

Vado scoprendo terreno e darò la zappata dove il terreno sarà più conveniente.

8° Ieri vi fu trattenimento per la distribuzione delle menzioni onorevoli agli allievi di questo collegio di seicento convittori. Pare che possa servire di norma anche per noi. Declamazione di cose diverse, canto, suono, qualche concerto contentarono l'immenso uditorio che trovavasi presente in un vastissimo salone sotto alla chiesa.

9° Domani mattina partiremo per Cannes, dove mi fermerò sei ore per visitare qualche ammalato e trattare per una memoria da darsi al governo mercé l'appoggio di un amico di Mac Mahon. Sulla sera, a Dio piacendo, sarò a Nizza. 10° Lunedì prossimo partirò per Ventimiglia, Alassio, Noli, Varazze, Sanpièrdarena, Torino etc. Dopo domenica p. ogni lettera ad Alassio fino a nuovo avviso. 11° Dirai ai nostri giovani che mi sembra un mezzo secolo da che non li ho più veduti. Desidero tanto di far loro una visita per dir loro tante cose, ed anche per avvisarli che preghino per un compagno che non vuole più fare con loro la festa di Pasqua.

12° Saluta D. Branda e Rossi Domenico con tutti gli altri amici e fratelli. Dio ci benedica tutti. Continuate a pregare per me.

Scriverò a D. Poletto che passi da te per Alassio; egli manderà la lettera unita. Sac. Gio. Bosco